

URB

a.morosi

Da: Per conto di: istituzionale@pec.provincia.va.it <posta-certificata@pec.actalis.it>
Inviato: giovedì 26 settembre 2019 10:27
A: comunesaronno@secmail.it
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2019/42738 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 197/2019.
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (1,98 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 26/09/2019 alle ore 10:26:51 (+0200) il messaggio
"(Rif: 2019/42738 PROT) TRASMISSIONE DECRETO DIRIGENZIALE N. 197/2019." è stato inviato da
"istituzionale@pec.provincia.va.it"
indirizzato a:
comunesaronno@secmail.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec292.20190926102651.10348.340.1.62@pec.actalis.it



AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Amministrativo

Ufficio Attività Amministrativa
Referente pratica:
Dott.ssa Alessia Lo Duca
tel. 0332/252784

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo
indicato nel messaggio di posta elettronica certificata
con cui è trasmesso il presente documento.

Classificazione 7.4.1

Spett.^{le}
COMUNE DI SARONNO
21047 SARONNO
comunesaronno@secmail.it

Oggetto: trasmissione Decreto Dirigenziale n. 197/2019.

Si trasmette il Decreto Dirigenziale n. 197 del 25 settembre 2019, avente ad oggetto "*Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica Piano di Recupero conforme al PGT di Saronno*" comprensivo dell'allegato "A", firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 21, D.Lgs. 82/2005.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE
(Rag. Maria Grazia Pirocca)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

Allegati: 2

**AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO****DECRETO N. 197 DEL 25/09/2019****OGGETTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PIANO DI RECUPERO CONFORME AL PGT DI SARONNO.****IL DIRIGENTE****VISTI:**

la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

il Decreto presidenziale n. 70 del 26.03.2019, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
i Decreti dirigenziali nn.127 e 135 del 27.5.2019 di conferimento degli incarichi di posizione organizzativa all'interno dell'Area 4 - Ambiente
il Decreto dirigenziale n. 156 del 17.06.2019 di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali - Area 4 - Ambiente e Territorio;
gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2019-2021", approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale del 10.05.2019, n. 19, ed aggiornato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 30.7.2019 viene individuato, nell'ambito del centro di responsabilità Settore Territorio, l'obiettivo strategico 1.1 inerente alla "Pianificazione, governo e tutela del territorio provinciale";

VISTE:

la deliberazione del Consiglio Provinciale del 10.5.2019, n. 20 inerente all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2020-2021;
la deliberazione presidenziale del 28.5.2019 n. 81 di approvazione del PEG e del Piano delle performance-Piano degli obiettivi 2019-2021;

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi";*
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: *"sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi";*
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: *"le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte*

salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la L.R. 31/2014, detta disposizioni in materia di riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n. 31 del 03.08.2012, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia, in qualità di ente territorialmente interessato, è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio, supportato dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 97 del 27.11.2017, avente ad oggetto "Costituzione gruppo di lavoro multidisciplinare - in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" e di valutazione ambientale di piani e programmi attinenti alla pianificazione territoriale, urbanistica e forestale (L.R. 12/2005, "Legge per il Governo del Territorio") - ed approvazione delle Modalità Operative e di funzionamento", già costituito con precedente Decreto n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazione del Comune di Saronno:

- la nota acquisita al protocollo in data 30.8.2019, n. 38978, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica – Piano di Recupero Vai Genova 14-18. Comunicazione messa a disposizione rapporto preliminare";
- la nota acquisita al protocollo in data 30.8.2019, n. 39005, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica – Piano di Recupero Vai Genova 14-18", che convoca la conferenza di verifica il 9.10.2019;

PRESO ATTO che il PGT del Comune di Saronno è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del n. 15.06.2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 9.10.2013 (a cui sono seguite due Varianti parziali - anno 2015 e anno 2018); inoltre l'Amministrazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 6.10.2018 ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 27.9.2019 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente al piano in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 29.8.2019 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico datato 23.9.2019 (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano di Recupero conforme al PGT del Comune di Saronno;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria compiuta, è emerso che il piano di recupero di cui si tratta non introduce modifiche al Piano delle Regole ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 o al quadro previsionale e strategico del "Documento di Piano";

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DECRETA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico datato 23.9.2019 (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano di Recupero conforme al PGT del Comune di Saronno;
2. DI DEMANDARE all'Autorità competente la valutazione circa la necessità di assoggettare a VAS il progetto in esame, ovvero l'approfondimento degli aspetti relativi al paesaggio e alla tutela del centro storico, prima dell'adozione del Piano di Recupero;
3. DI SEGNALARE che il piano di recupero – non introducendo modifiche al Piano delle Regole ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, L.R. 12/2005 o al quadro previsionale e strategico del "Documento di Piano" - non è soggetto a valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, fatte salve eventuali modifiche, discendenti dal processo di valutazione ambientale strategica in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate;
4. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente al piano di recupero in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;
5. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;
6. DI DARE ATTO che:
 - è stato rispettato il termine di conclusione del procedimento, scadente il 27.9.2019 (conferenza di verifica 9.10.2019);
 - che il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 (in formato aperto) ed in elenco nella sezione "Provvedimenti", ex art. 23 del citato decreto;
 - quanto disposto con il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - il responsabile del Settore Territorio ed il responsabile del presente procedimento è la Dott. Lorenza Toson.

IL DIRIGENTE
CAVERZASI ALBERTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

**AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO
Settore Territorio**

Ufficio pianificazione e gestione del territorio - VAS

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836
DI PIANO DI RECUPERO CONFORME AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI SARONNO**

1 - PREMESSA

In data 28.08.2019 il Comune di Saronno ha messo a disposizione sul SIVAS, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007 e DGR nn. 761/2010 e 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS di un Piano di Recupero sito in Via Genova, conforme al PGT¹.

2 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

2.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

2.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

3 - CONTENUTI DEL PIANO

Come riportato nel Rapporto Preliminare (di seguito RP), il progetto in esame riguarda il Piano di Recupero "Via Genova 14-18", che prevede la costruzione di un edificio residenziale da realizzarsi in sostituzione di edifici esistenti in disuso, all'interno del tessuto urbano consolidato "soggetto a particolare disciplina – Nuclei di Antica Formazione" subordinato alla scheda d'ambito 4 e agli artt. 22 – 27 delle norme del PdR (figg. 1 e 2).

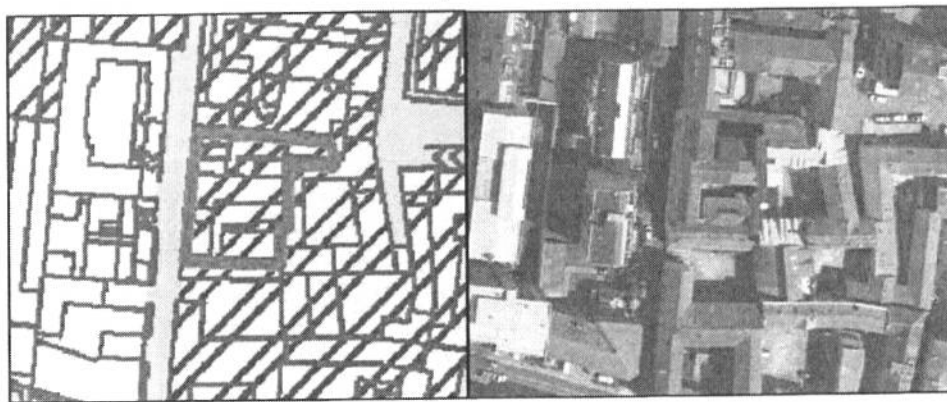


Fig. 1 a sinistra individuazione su estratto PGT Tavola PdR_02, a destra individuazione su ortofoto

¹ Approvato con DCC n. 27 del 15.06.2013, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 09.10.2013 (a cui sono seguite due Varianti parziali - anno 2015 e anno 2018). Con DCC n. 60 del 06.10.2018 il Comune ha provveduto a prorogare la validità del Documento di Piano ai sensi dell'art. 5, comma 5, della LR n. 31/2014 come modificata dalla LR n. 16/2017.

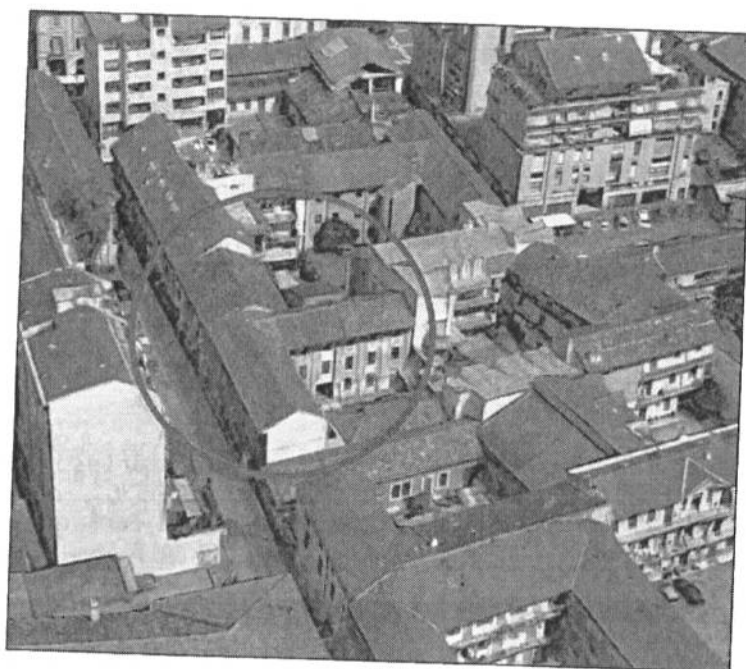


Fig.2

In sintesi, il Piano di Recupero prevede (fig. 3 foto inserimento):

- demolizione volumetrie esistenti (5.095,71 mc), con riduzione slp esistente (da 1.698,57 mq a 1.339,16 mq di progetto);
- creazione di un nuovo edificio residenziale porticato, realizzato attraverso due corpi edilizi a differente altezza e stilisticamente diversi perché dialoganti su differenti fronti cui l'edificio affaccia;
- realizzazione di due piani interrati a parcheggio.



Fig.3

Il Rapporto Preliminare (RP), dopo aver descritto il progetto, ne indaga i possibili impatti ambientali ed esclude la necessità di assoggettare lo stesso alla procedura di VAS.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In riferimento ai criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi definiti all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, in relazione alle **caratteristiche della Variante** (punto 1 dei criteri regionali), non si ritiene di dover evidenziare elementi di attenzione rispetto ad altri piani, programmi o progetti di livello sovracomunale.

Per quanto riguarda le **caratteristiche degli effetti e delle aree interessate**, si rileva che la documentazione presentata, non contenendo informazioni circa l'attuale utilizzo degli edifici (si citano generici utilizzi lavorativi) né tavole di progetto né dati riferibili al carico urbanistico generato dal piano, non consente di entrare nel merito ed esprimere valutazioni dettagliate. Nel RP si citano indagini ambientali che però non state fornite sul SIVAS.

Pertanto, rispetto a quanto riportato nel RP, si possono condividere solo a grandi linee le valutazioni in esso espresse, in quanto l'intervento, che interessa un'area interna al tessuto urbano consolidato, già destinata alla trasformazione, per le caratteristiche del contesto, non sembra determinare effetti significativi sull'ambiente secondo quanto definito dal secondo punto dei criteri regionali.

Per la valutazione dal **punto di vista paesaggistico**, il PR non risulta sottoposto a particolari vincoli se non alle limitazioni proprie del Piano delle Regole ed è opportuno considerare che il progetto rappresenta un'opportunità di valorizzare un'area interna al centro storico, recuperando spazi inutilizzati in linea con le recenti politiche regionali in tema di rigenerazione urbana e territoriale e con la LR n. 31/2014. Ai fini della valutazione sugli argomenti riferiti all'art. 65 del PTCP, la documentazione presentata non è sufficiente ad esprimere una valutazione in merito.

Per quanto riguarda l'**aspetto viabilistico**, non emergono criticità.

Dal **punto di vista idrogeologico** l'area ricade prevalentemente in classe di fattibilità 2b con modeste limitazioni, mentre, per quanto riguarda il rischio alluvioni, l'intervento ricade principalmente in zona RP (Reticolo Principale) P1/L.

In tema di **tutela delle risorse idriche**, con riferimento agli articoli 93, 94 e 95 delle NdA del PTCP, non si rilevano criticità; si ricorda comunque che dovranno essere attuate tutte le possibili misure volte al risparmio idrico (es. introduzione negli impianti idrico-sanitari di dispositivi idonei ad assicurare una significativa riduzione del consumo di acqua quali: frangigetto, erogatori riduttori di portata, cassetta di scarico a doppia cacciata etc.).

Con riferimento al **recapito dei reflui**, si rileva che il territorio del comune di Saronno ricade all'interno dell'agglomerato AG01203401, servito dall'impianto DP01203401 Caronno Pertusella, con potenzialità massima di trattamento di 400.000 AE e 113.411 AE trattati. Dalla documentazione presentata non è possibile rilevare il numero di abitanti equivalenti che si verranno a creare, anche se la potenzialità residua dell'impianto ha amplissimi margini. Poiché l'art. 29 del regolamento del servizio di fognatura adottato da Alfa il 04/08/2016 richiede la disconnessione delle fosse Imhoff, ove presenti, si sottolinea come l'allaccio alla fognatura del complesso non debba prevedere la presenza delle stesse, al contrario di quanto riportato a pagina 11. Dovrà comunque essere rispettato il nuovo R.R. 6/2019.

Il progetto, inoltre, dovrà adempiere alla normativa vigente in materia di invarianza idraulica, R.R. n.7/2017 "Regolamento Recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12", approvato con Delibera n. X/7372 del 20/11/2017 della Giunta Regionale della Lombardia.

5 - NOTE

Si richiama al Comune che con la DGR n. X/6738 del 19.06.2017 "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico [...]" è stata approvata la normativa sulle aree allagabili e che i Comuni sono tenuti a verificare e/o aggiornare il proprio strumento urbanistico con le tempistiche previste dall'art. 5 della L.R. n. 31/2014.

In relazione al procedimento in corso, si segnala che il Piano di Recupero – non introducendo modifiche al Piano delle Regole ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 15, comma 5, LR n. 12/2005 o al quadro previsionale e strategico del Documento di Piano - non è soggetta a valutazione di compatibilità con il PTCP, fatte salve eventuali modifiche discendenti dal processo di VAS in corso, che dovranno essere debitamente segnalate e valutate; di conseguenza, il PR non sarà valutato neanche rispetto alla coerenza con i criteri del PTR per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo (approvati dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 411 del 19.12.2018).

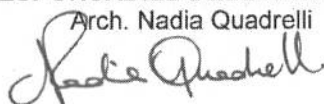
Da ultimo, si ricorda che, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della l.r. 31/2014, entro dicembre 2019 tutti i Comuni sono tenuti a restituire a Regione Lombardia informazioni relative al consumo di suolo nei PGT, con riferimento a contenuti e modalità approvate con DGR n. 1372 del 11/3/2019, tramite l'applicazione Viewer "Indagine Offerta PGT e Aree della rigenerazione" disponibile sulla piattaforma MULTIPLAN (<https://www.multipan.servizirl.it/>). Si invita pertanto il Comune a completare l'attività di compilazione già iniziata, rammentando che per eventuali necessità di supporto nello svolgimento di tale attività è possibile contattare l'ufficio SIT della Provincia di Varese (telefono 0332.252865, e-mail sit@provincia.va.it).

6 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Rilevato che il Piano di Recupero interessa aree del Tessuto Urbano Consolidato la cui trasformazione è già ammessa dal PGT vigente, si ritiene che la documentazione fornita dal proponente non sia sufficiente per l'espressione di un parere fondato in merito agli aspetti del paesaggio e della tutela del centro storico. Si demanda pertanto all'autorità competente la valutazione circa la necessità di assoggettare a VAS il progetto in esame, ovvero l'approfondimento di tali aspetti prima dell'adozione del PR.

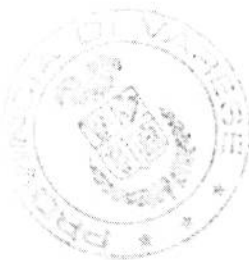
Varese, 23.09.2019

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Arch. Nadia Quadrelli


IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Lorenza Toson





Il Responsabile del Settore Territorio, Dott.ssa Lorenza Toson, attesta ai sensi dell'art. 23-ter, "Documenti amministrativi informatici" D.Lgs. 82/2005, "Codice dell'amministrazione digitale" che la presente copia informatica, che consta di 5 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Lorenza Toson

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.